



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 27 del 12/06/2018

Prot. n. 3372 del 18 giugno 2018

Oggetto Approvazione "valore di subentro" dell'Azienda Amsc Spa di Gallarate.

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 12 (dodici) del mese di giugno, alle ore 18.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Ercole Ielmini Presidente

Fabrizio Caprioli

Carmine Gorrasi

Graziano Maffioli

Paolo Mazzucchelli

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni, in particolare la legge della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 4 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, e sue successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento all'art. 16 "Nomina dei dipendenti nelle società partecipate", del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114;

- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttivo", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 212 del 12 settembre 2014, convertito in legge dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164 133 del 12 settembre 2014, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 262 del 11 novembre 2014.

Richiamate le funzioni attribuite all'Ufficio d'ambito:

- a) l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato" (art. 48, comma 2, lettera a);

omissis
- e) la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati (art. 48, comma 2, lettera e);

Visto che:

- in data 10 giugno 2015 è stata costituita con rogito notarile la società Alfa S.r.l., gestore Unico del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Varese;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese P.V. n. 28 del 29 giugno 2015, preceduta dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 45 del 16 giugno 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 13 del 24 giugno 2015, si è disposto l'affidamento diretto in house per 20 anni in favore della società Alfa S.r.l.;
- in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed Alfa S.r.l. il contratto di servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato;
- in data 3 dicembre 2015 è stato sottoscritto un nuovo contratto di servizio contenente alcune modifiche temporali rispetto a quello sottoscritto in precedenza;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese P.V. n. 2 del 22 gennaio 2016 veniva approvato l'Atto di indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016 – 2017 relativamente al Servizio Idrico Integrato nell'Ambito ottimale della Provincia di Varese;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese P.V. n. 7 del 18 gennaio 2016 veniva riaggiornato l'Atto di indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016 – 2017 relativamente al Servizio Idrico Integrato nell'Ambito ottimale della Provincia di Varese;
- con delibera del Consiglio Provinciale n.31del 29/06/2017 si è provveduto ad approvare l'aggiornamento della "convenzione di gestione" tra Ato e Alfa secondo la regolazione, aggiornata, prevista dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e i servizi n.664/2017/r/idr;

Richiamata la nota protocollo n. 338 del 27 Gennaio 2016 con la quale l'Ufficio d'Ambito ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento di aggiornamento del "valore di subentro" e dell'elenco del personale da trasferire al Gestore di ambito (ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e del "Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni

ambientali approvato dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese" in data 07/11/2011 con P.V. 16) avvisando i Comuni e i Gestori che, con tale comunicazione, aveva inizio il procedimento con oggetto:

- 1) l'aggiornamento del "valore di subentro" di cui al comma 2 dell'art. 153 del D.Lgs. n. 152/2006, secondo i criteri e la procedura approvati con la citata deliberazione del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015 e debitamente approvati dagli Organi di Amministrazione della Società subentrante e della Società cessante;
- 2) la definizione dell'aggiornamento dell'elenco del personale in possesso dei presupposti di legge da trasferire al Gestore, con la specificazione del relativo inquadramento contrattuale", secondo i criteri e la procedura approvati con la citata deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015 (personale che risultava dipendente otto mesi prima dell'affidamento del servizio, ovvero al 31/01/2015);
- 3) la proposta concordata tra gestione uscente e subentrante circa la data prevista e la modalità proposta per l'effettivo subentro nella gestione.

Richiamata la precedente propria deliberazione n. 9 del 19/04/2017 avente oggetto: Presa d'atto della comunicazione del 29/03/2017 prot. 1440 "avvio del procedimento di aggiornamento del "valore di subentro" e dell'elenco del personale da trasferire al Gestore di ambito - comunicazione di proroga del termine di conclusione del procedimento al 31 Luglio 2017" e della comunicazione del 29/03/2017 prot. 1441 "sollecito della comunicazione del valore di subentro".

Richiamata la nota dell'Ufficio d'Ambito del 01/02/2016 prot. 382 inviata a tutti i comuni della Provincia di Varese e la nota del 01/02/2016 prot. 381 inviata a tutti i gestori con cui si chiede, al fine di aggiornare il Piano Economico Finanziario, di comunicare entro il 20 febbraio i seguenti dati:

- ad integrazione dei valori già esposti nei modelli inviati ad AEEGSI, il valore dei costi e dei ricavi consuntivi di gestione del servizio idrico per gli anni dal 2012 al 2014 e il preconsuntivo 2015;
- il valore dei mutui in essere, relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, accessi dopo il dicembre 2013, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, nonché il relativo piano di ammortamento fino a scadenza indicando, per ciascun anno dal 2014 in avanti, separatamente quota capitale e quota interessi. Qualora gli spettabili Enti/Società in indirizzo avessero provveduto ad effettuare la rinegoziazione di taluni mutui riferiti ai periodi precedenti, si prega di inviare tale aggiornamento a questo Ufficio;
- per ciascun ambito tariffario, ad integrazione degli schemi già inviati ad AEEGSI, i dati relativi ai ricavi da tariffa relativi agli anni 2012, 2013, 2014 e 2015.

Richiamata la nota dell'Ufficio d'Ambito del 27/01/2016 prot. 338 con cui si chiede ai comuni e gestori della Provincia di Varese di trasmettere entro il 20 febbraio i seguenti dati:

- 1) l'aggiornamento del "valore di subentro" di cui al comma 2 dell'art. 153 del D.Lgs. n. 152/2006, secondo i criteri e la procedura approvati con la citata deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015 e debitamente approvati dagli Organi di Amministrazione della Società subentrante e della Società cessante;
- 2) la definizione dell'aggiornamento dell'elenco del personale in possesso dei presupposti di legge da trasferire al Gestore, con la specificazione del relativo inquadramento contrattuale", secondo i criteri e la procedura approvati con la citata deliberazione del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015 (personale che risultava dipendente otto mesi prima dell'affidamento del servizio, ovvero al 31/01/2015);
- 3) la proposta concordata tra gestione uscente e subentrante circa la data prevista e la modalità proposta per l'effettivo subentro nella gestione;

Considerata la deliberazione n.42 del Consiglio Provinciale di approvazione dello Schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo anni 2016/2019, ai sensi della delibera Aeegsi 664/2015/R/IDR e ridefinizione degli schemi del MTT ai sensi della deliberazione Aeegsi 585/2012 e degli schemi del MTI ai sensi della delibera 643/2013/R/IDR ai sensi del MT ex Cipe 88/2013;

Considerato inoltre che:

stante la mancata presentazione da parte di taluni gestori transitori della documentazione richiesta con l'avvio del procedimento di cui al precedente punto A), con successiva lettera prot. 2434 del 18 maggio 2016 è stata sollecitata la comunicazione del "valore di subentro" e della relativa documentazione entro il termine del 25 maggio 2016;

stante il perdurare dell'inadempimento da parte di alcuni gestori transitori del servizio nella presentazione della documentazione richiesta con le precedenti note di cui al punto A) e al punto C) con successiva lettera prot. 5211 del 02/12/2016 è stato ulteriormente sollecitata la comunicazione del "valore di subentro" e della relativa documentazione entro il termine del 31/12/2016;

stante il perdurare degli inadempimenti da parte dei Gestori, con nota del 28 dicembre 2016 prot. 5636 è stata prorogata la data della chiusura del procedimento al 31 marzo 2017 per la presentazione della proposta del "valore di subentro" e della documentazione necessaria per la sua determinazione;

stante il perdurare degli inadempimenti da parte dei Gestori, con nota del 29 marzo 2017 prot. 1440 è stata prorogata la data della chiusura del procedimento al 30 aprile 2017 per la presentazione della proposta del "valore di subentro" e della documentazione necessaria per la sua determinazione;

stante il perdurare degli inadempimenti da parte dei Gestori, con nota del 10 agosto 2017 prot. 3889 è stata prorogata la data della chiusura del procedimento al 31 dicembre 2017 per la presentazione della proposta del "valore di subentro" e della documentazione necessaria per la sua determinazione.

Ritenuto che:

- ad oggi non risulta completo per taluni gestori l'invio a questo Ufficio d'Ambito della proposta del "valore di subentro" e della documentazione necessaria per la sua determinazione,

- richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione P.V. 66 del 30/11/2017 prot. 5762 del 14/12/2017, esecutiva ai sensi di legge, in adempimento della quale si rende pertanto necessario prorogare il termine di chiusura del procedimento in oggetto al 31/12/2018;

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio di Amministrazione P.V. 37 del 04/08/2016 avente oggetto: Approvazione linee guida per la determinazione dei "valori di subentro" ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 152/2006;

- la delibera dell'Aeegsi 643/2013/IDR art. 33.

Considerata la deliberazione n.42 del Consiglio Provinciale di approvazione dello Schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo anni 2016/2019, ai sensi della delibera Aeegsi 664/2015/R/IDR e ridefinizione degli schemi del MTT ai sensi della deliberazione Aeegsi 585/2012 e degli schemi del MTI ai sensi della delibera 643/2013/R/IDR ai sensi del MT ex cipe 88/2013, per il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato Alfa Srl e per il Gestore salvaguardato Aspem Spa;

Richiamati:

l'articolo 151 ("Rapporti tra Autorità d'ambito e soggetti gestori del servizio idrico integrato") del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che la convenzione di affidamento deve contenere "i criteri e le modalità per la valutazione del valore residuo degli investimenti realizzati dal gestore uscente" (comma 2, lettera m) nella versione introdotta dall'art. 7, comma 1, lett. e), n. 5) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164).

- l'articolo 153 ("Dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato"), nella versione introdotta dall'art. 7, comma 1, lett. f), n. 1) e n. 2) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che dispone quanto segue:
 - al comma 1: "Le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'articolo 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare. Gli enti locali proprietari provvedono in tal senso entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, salvo eventuali quote residue di ammortamento relative ad interventi di manutenzione. Nelle ipotesi di cui all'articolo 172, comma 1, gli enti locali provvedono alla data di decorrenza dell'affidamento del servizio idrico integrato. Qualora gli enti locali non provvedano entro i termini prescritti, si applica quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 172. La violazione della presente disposizione comporta responsabilità erariale.";
 - al comma 2: "Le immobilizzazioni, le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, sono trasferite al soggetto gestore, che subentra nei relativi obblighi. Di tale trasferimento si tiene conto nella determinazione della tariffa, al fine di garantire l'invarianza degli oneri per la finanza pubblica. Il gestore è tenuto a subentrare nelle garanzie e nelle obbligazioni relative al contratto di finanziamento in essere o ad estinguerle, ed a corrispondere al gestore uscente un valore di rimborso definito secondo i criteri stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico."

È da ritenersi applicabile anche al rapporto fra il gestore di ambito ed i gestori esistenti la disposizione di cui all'art. 153, comma 2, secondo la quale, con riferimento alle immobilizzazioni, alle attività ed alle passività relative al servizio idrico integrato che sono trasferite al gestore di ambito, il gestore di ambito medesimo è tenuto a corrispondere al gestore uscente un valore di rimborso definito secondo i criteri stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.

Tale "valore di rimborso" (definito dalla AEEGSI "valore di subentro") è stato precisato nel Contratto di servizio sulla base di quanto disposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico nelle proprie deliberazioni 643/2013/IDR e 274/2015/IDR.

Precisamente, l'art. 53 del Contratto di servizio specifica che "I criteri per la determinazione del "valore di subentro" a favore delle gestioni esistenti sono quelli contenuti nell'art. 33 della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico 643/2013/IDR e nell'articolo 8.3 della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico 274/2015/IDR, fatte salve successive prescrizioni, anche modificative o integrative, disposte dall'Autorità medesima; conseguentemente il "valore di subentro" sarà valorizzato:

- a) a partire da un valore minimo, pari al valore residuo dei cespiti del gestore del SII, calcolato come:

dove:

- $IP_{c,t}$ è il valore lordo delle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a libro cespiti nell'anno t , realizzate dal gestore uscente;
- $FAIP_{c,t}$ è il valore del fondo ammortamento del gestore del servizio, come risultante dalle scritture contabili, riferito alle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a patrimonio nell'anno t ;
- $CFP_{c,t}$ è il valore dei contributi a fondo perduto incassati dal gestore uscente del servizio nell'anno t per la realizzazione delle immobilizzazioni di categoria c ;
- $FACFP_{c,t}$ è il fondo ammortamento del gestore uscente del servizio dei contributi a fondo perduto incassati nell'anno t per la realizzazione delle immobilizzazioni di categoria c , ricostruito, qualora non risultante dalle scritture

$$VR^a = \sum_c \left\{ \sum_{t=1961}^a [(IP_{ct} - FA_{IP,c,t}) - (CFP_{c,t} - FA_{CFP,c,t})] * dfl_t^a \right\} + LIC^a$$

contabili, secondo i medesimi criteri di ammortamento utilizzati per le immobilizzazioni della medesima categoria;

- dfl_t^a è il valore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi realizzati nell'anno t , con base 1 nell'anno a ;
- LIC^a è il valore delle immobilizzazioni in corso del gestore uscente del servizio;

- b) fino a un valore massimo che include, oltre alla precedente lettera a), anche la valorizzazione di eventuali oneri pregressi già quantificati e approvati dai soggetti competenti, nonché il saggio a copertura degli oneri di garanzia eventualmente richiesto dai finanziatori, in attuazione del richiamato comma 2, dell'articolo 153.

Con riferimento alle gestioni esistenti in economia il "valore di subentro" sarà invece valorizzato mediante il riconoscimento della componente tariffaria MTp, di cui al Metodo Tariffario Idrico, a copertura dei mutui sottoscritti dagli enti locali, secondo quanto indicato nell'articolo 8.7 della deliberazione dell'Autorità 274/2015/IDR, fatte salve successive prescrizioni, anche modificative o integrative, disposte dall'Autorità medesima.

Le modalità e la procedura per la determinazione del "valore di subentro" e per la sua corresponsione ai Gestori esistenti sono invece quelle contenute nell'articolo 7 della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico 274/2015/IDR, fatte salve successive prescrizioni, anche modificative o integrative, disposte dall'Autorità medesima; conseguentemente:

- a) l'Ufficio d'ambito individuerà con propria deliberazione, su proposta dei Gestori esistenti, l'importo esatto del "valore di subentro" secondo i criteri sopra individuati, fissando l'obbligo di pagamento dello stesso da parte del Gestore entro il 90° giorno antecedente alla data del subentro medesimo, oppure secondo una rateizzazione concordata tra le parti sulla base della proposta tariffaria;

b) i Gestori esistenti dovranno comunicare all'Ufficio d'ambito la proposta di determinazione del "valore di subentro", specificando in dettaglio i beni strumentali e le loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio oggetto del trasferimento al Gestore; in caso contrario l'Ufficio d'Ambito potrà provvedere alla determinazione del "valore di subentro" indipendentemente dalla proposta;

c) dopo il pagamento del "valore di subentro" il gestore esistente provvederà alla cessione al Gestore dei beni strumentali e delle loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio, come individuati nel Piano d'Ambito e nei suoi aggiornamenti, tenuto conto delle indicazioni dei gestori esistenti di cui alla precedente lettera b).

Considerato che:

Il Presidente della Provincia di Varese, con propria deliberazione n. 84, in data 21 giugno 2017, ha provveduto ad approvare l'atto di indirizzo con il quale la Provincia di Varese e l'Ufficio d'Ambito avranno cura di mantenere fermo il principio dell'equo trattamento sostanziale di tutti i soggetti coinvolti nella successiva fase di determinazione e liquidazione del valore di subentro.

Richiamata la seguente principale corrispondenza (agli atti):

- nota di Amsc prot 7648/15 del 03/12/2015 che segue la comunicazione di Alfa (prot.7565/15 del 30/11/2015) con la quale la Società comunica di aver avviato operazioni peritali;
- la nota di Amsc prot.7738 /15 del 11/12/2015 che ha trasferito la ricognizione contabile effettuata dallo Studio Parisi e Associati del 10/12/2015 relativa ramo di azienda Amsc afferente il SII;
- P.V. 79 del 21/12/2015 del Consiglio Comunale di Gallarate quale atto di indirizzo relativo alla cessione del ramo d'azienda;
- la ricognizione effettuata dallo studio Parisi e Associati del 10/12/2015 del valore contabile del ramo d'azienda;
- la nota di questo Ufficio prot.340 del 27/01/2016 relativa all'attuazione del Servizio idrico e percorsi da intraprendere;
- la nota di Amsc prot. 1121 del 22/02/2016 e successiva del 09/03/2016 prot.1476/16 del 09/03/2016 con l'elenco del personale a riscontro della comunicazione dell'Ufficio d'Ambito 338/ del 27/01/2016;
- le note dello Studio Notarile Graffeo & Sironi del 21 e del 29 marzo 2016 con la quale veniva trasmesso il contratto in bozza, con le modifiche in corso, di affitto del ramo di azienda Amsc Spa ad Alfa Srl;
- la nota di Amsc prot. 148/6/16 del 09/03/2016 con la perizia integrativa;
- la nota di Alfa Srl prot. Ato1058 del 01/03/2016 relativo all'approvazione del contratto di affitto del ramo di cui sopra;
- la nota di quest'Ufficio prot.4114 del 20/09/2016 con la quale si dava conto di attivare le azioni utili per la cessione del ramo d'azienda a seguito dell'attivazione dell'affitto del medesimo;
- il verbale dell'assemblea dei soci Amsc del 17/03/2017 relativo all'approvazione del contratto di affitto del ramo di cui sopra;
- la nota di Amsc prot.3111/17 del 27 novembre 2017 ove in vista della scadenza imminente del contratto di affitto al 31.12.2017 richiedeva l'espressione di un valore di subentro;
- la nota di Amsc prot 5672 del 07/12/2017 relativa alla proposta del "valore di subentro".

Richiamate inoltre:

1. la deliberazione del Cda n.16 del 22/03/2016 avente oggetto: Presa d'atto e condivisione del contenuto del contratto di affitto tra la società Alfa srl ed Amsc SpA;
2. la Delibera Consiglio di Amministrazione P.V. 71 del 20/12/2017 avente oggetto: approvazione "valore di subentro" provvisorio dell'Azienda Amsc Spa di Gallarate con la quale il Cda ha provveduto a determinare il Valore di subentro provvisorio del ramo idrico di Amsc nell'importo pari a euro € 4.444.882,00=, ai sensi della nota del 29/11/2017 prot. ato 5556, agli atti, contenente la relazione certificata, salvo conguaglio da determinarsi con riferimento alla data effettiva di subentro della gestione da parte del gestore unico di ambito Alfa srl;
3. la nota di questo Ufficio prot. 5487 del 15/12/2017 con la quale si è proceduto a dare la comunicazione di un "valore di subentro provvisorio" del ramo d'azienda relativo al settore idrico, in quanto facendo seguito a tutta la corrispondenza intercorsa ed ai diversi incontri condivisi ed alla documentazione presentata dal consulente dell'Ufficio d'Ambito, file Excel allegato, si comunicava che si è conclusa una prima fase del percorso relativo alla determinazione di un "valore di subentro" provvisorio, ai sensi della deliberazione dell'Autorità Aeegsi 664/2015/R/idr relativo al metodo tariffario idrico

2016-2019 - MTI -2 Schemi regolatori - del 28 dicembre 2015; assodato che la determinazione di un valore provvisorio, avrebbe potuto subire ulteriori variazioni in diminuzione o in aumento una volta fornita la documentazione richiesta;

4. i "tavoli di lavoro tecnici" organizzati da Regione Lombardia e finalizzati all'identificazione di linee guida atte ad interpretare le normative Arera nelle casistiche particolari connesse alla gestione del servizio idrico di Amsc con differenti Comuni del territorio sulla base di concessioni differenti da Comune a Comune;
5. la nota di Amsc prot 1413 del 24 aprile 2018 di invio della proposta del valore di subentro certificato dall'Amministratore Unico e con allegata la lettera di attestazione del valore in € 8.521.397,00= unitamente ad un addendum alla relazione del 13/02/2018;
6. la relazione istruttoria sulla proposta del "valore di subentro" al 31/03/2016 di Amsc redatta dai periti dell'Ufficio d'Ambito prot. 2798 del 22 maggio 2018, agli atti, che si trascrive qui di seguito nelle sue parti principali:

L'art. 31 della delibera 664/2015/R/IDR prevede che il valore residuo del gestore del SII in caso di subentro sia valorizzato:

- a) a partire da un valore minimo, pari al valore residuo dei cespiti del gestore del SII
 - b) fino a un valore massimo che include, oltre alla precedente lettera a), anche la valorizzazione di eventuali partite pregresse e conguagli già quantificati e approvati dai soggetti competenti, nonché il saggio a copertura degli oneri di garanzia eventualmente richiesto dai finanziatori e, da ultimo, il recupero dell'onere fiscale sostenuto dal gestore uscente sulla componente FoNI, per la quota parte non recuperata con l'ammortamento dei cespiti, realizzati con le risorse generate dalla menzionata componente, la cui vita utile non è terminata al momento della scadenza dell'affidamento.

I dati comunicati da AMSC e alla base della determinazione del valore residuo sono conformi alla disciplina dell'ARERA.

Al fine di verificare che Amsc abbia correttamente elaborato i dati dichiarati per la determinazione del valore residuo, si è provveduto, a livello di tavolo tecnico, ad inserire i medesimi dati nel tool di calcolo predisposto da AneA e Utilitalia per la predisposizione del Pef regolatorio del MTI-2.

Il tool di calcolo del valore residuo elabora i dati dei cespiti (IP_{CIT} e FA_{IPICIT}) e dei contributi (CFP_{CIT} , FA_{TO}):

- Applicandogli i deflatori $\{dfl^a_t\}$ indicati dall'ARERA alla tabella di cui all'art.12.4 della delibera 664/2015/R/Idr.
- Integrando le grandezze FA_{IP} e FA_{CFP} con le quote annuali di ammortamento per il periodo 2012-2016 che risultano dall'applicazione delle vite utili regolatore. A tal proposito, si fa presente che si considerano come riconosciute nelle tariffe 2012-2016 i valori delle quote ammortamento così determinate. La determinazione tariffaria MTI-2 predisposta dall'EGA è stata infatti definita per un gestore virtuale e non era pertanto distinguibile negli atti il valore riferibile ad AMSC, le cui immobilizzazioni tra l'altro erano definite "provvisorie" (cfr. pag. 19 dell'"A//.3 -Alfa - Relazione MTJ2 Tariffe" della predisposizione tariffaria MTI-2).I valori ottenuti evidenziano:

per le attività inerenti il Comune di Gallarate

VALORE RESIDUO	UdM	valore
IP_{CIT}	euro	11.192.860
$FA_{IP,CIT}$	euro	5.256.018
CFP_{CIT}	euro	1.743.854
$FACFP_{CIT}$	euro	555.420
LIC	euro	0

VR al 31.03.2016	euro	4.748.409
-------------------------	-------------	------------------

per le attività inerenti gli altri Comuni

VALORE RESIDUO	UdM	valore
Ipc,t	euro	16.761.293
FAIP,c,t	euro	12.652.758
CFPc,t	euro	787.598
FACFP,c,t	euro	452.050
LIC	euro	0
VR al 31.03.2016	euro	3.772.987
VR al 31.03.2016 Complessivo	euro	8.521.397

l'importo del valore residuo dei cespiti al 31.03.2016 che risulta dal tool di calcolo corrisponde all'importo indicato nella proposta di Amsc.

la verifica del conteggio del valore residuo proposto da Amsc ha quindi avuto esito positivo.

Come indicato nella Proposta al paragrafo 7 "77 VR delle altre componenti previste dalla regolazione ARERA", non esistono per AMSC ulteriori partite di costo da riconoscere per la valorizzazione del VR aggiuntive a quelle dei soli cespiti.

In data 24 Aprile 2018 il gestore del SII AMSC Spa con prot. 1413/18 ha inviato all'Ufficio d'Ambito di Varese la "Proposta del valore di rimborso del gestore AMSC S.p.A. per la cessione di ramo d'Azienda Idrico al gestore unico d'Ambito, Alfa s.r.l., ai sensi dell'art. 12 dell'allegato a "Convenzione tipo alla delibera 656/2015/R/IDR e dell'art.31 dell'allegato al "Metodo tariffario idrico 2016-2019"MTI-2 alla delibera 664/2015/R/Idr".

La modalità di determinazione del Valore Residuo dei gestori del SII è disciplinato dall'art.31 della delibera AEEGSI (ora ARERA) 664/2015/R/IDR che prevede che sia valorizzato:

- a) a partire da un valore minimo, pari al valore residuo dei cespiti del gestore del SII;
- b) fino a un valore massimo che include, oltre alla precedente lettera a), anche la valorizzazione di eventuali partite pregresse e conguagli già quantificati e approvati dai soggetti competenti, nonché il saggio a copertura degli oneri di garanzia eventualmente richiesto dai finanziatori e, da ultimo, il recupero dell'onere fiscale sostenuto dal gestore uscente sulla componente FoNI, per la quota parte non recuperata con l'ammortamento dei cespiti, realizzati con le risorse generate dalla menzionata componente, la cui vita utile non è terminata al momento della scadenza dell'affidamento.

Con la PROPOSTA, AMSC determina il valore di subentro con la sola valorizzazione del valore residuo dei cespiti al 31.03.2016, (punto a) dell'art.31 della delibera 664/2015/R/Idr) in quanto gli elementi di cui al punto b) della delibera in questione non sono applicabili e/o riscontrabili nel caso specifico di AMSC. L'EGA prende atto di quanto esposto da AMSC in merito al punto b).

Il valore residuo è stato calcolato alla data del "31.3.2016" in quanto da quella data Alfa s.r.l. è subentrata nella gestione del SII e pertanto la tariffa veniva corrisposta dagli utenti ad Alfa srl e non più ad AMSC.

Il valore residuo dei cespiti al 31.3.2016 è stato determinato da AMSC applicando la formula indicata da ARERA all'art. 31.1

valorizzando le grandezze $IP_{C/t}$, $FA_{IP/C/t}$, $CFP_{C/t}$, $FA_{CFP_{C/t}}$, LIC^a come indicato da ARERÀ al Titolo 3 sui costi delle immobilizzazione.

Nello specifico, AMSC ha quantificato le grandezze nei seguenti termini:

- $IP_{C/t}$ è il valore lordo delle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a libro cespiti al 31.3.2016,
- $FA_{IP_{C/t}}$ è il valore del fondo ammortamento riferito alle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e come risultante dalla somma del valore del fondo ammortamento iscritto a patrimonio nell'anno 2011 e le quote annuali di ammortamento calcolate sulla base delle vite utili utilizzate per le determinazioni tariffarie 2012-2016 ovvero con l'ammortamento finanziario per i Comuni gestiti in trasparenza.
- $CFP_{Q/t}$ è il valore dei contributi a fondo perduto incassati dal gestore del SII al 31.3.2016 per la realizzazione delle immobilizzazioni di categoria c;
- $FA_{CFP_{C/t}}$ è il fondo ammortamento, calcolato al 31 marzo dell'anno 2016, dei contributi a fondo perduto incassati
- LIC^a è il saldo delle immobilizzazioni in corso al 31 marzo dell'anno 2016, come risultante dal bilancio, al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni (il valore è pari a zero)
- $df_{t,h}^a$ il vettore indicato da ARERÀ all'art. 12.4 della delibera 664/2015/R/IDR che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi realizzati nell'anno t, con base 1 nell'anno 2016.

In conclusione, dall'analisi svolta anche con il Tavolo Tecnico esposta nei paragrafi precedenti, si ritiene che il Valore Residuo dei Cespiti al 31.3.2016 presentato da AMSC, pari ad euro 8.521.397, sia conforme nelle grandezze contabili e nelle modalità di calcolo alla disciplina ARERA.

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174 del 10/10/2012:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di determinare il Valore di subentro del ramo idrico di Amc spa di Gallarate da far confluire nel Gestore Unico Alfa S.r.l. in euro 8.521.397, sulla base delle motivazioni contenute nella relazione istruttoria dei periti dell'Ufficio d'Ambito prot. 2798 del 22 maggio 2018, agli atti;
2. di prendere atto che il valore risale ai dati al 31/03/2016 (data di inizio dell'affitto di ramo d'azienda da parte del Gestore Unico Alfa srl in virtù della futura cessione), il valore finale andrà conguagliato in fase di subentro definitivo (data effettiva di subentro);

3. di prevedere che in fase di esecuzione del subentro verrà fatto l'inventario dei beni effettivi;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00 così come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge 174/2012.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Sig. Ercole Ielmini

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 19/06/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 19/06/2018 al 04/07/2018
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Angela Danzi

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA
☒ Immediatamente eseguibile

Varese, 12 giugno 2018

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli
